

#04_2/2016



CNPI

CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

C

**ARI PRESIDENTI, CARI CONSIGLIERI, CARI DELEGATI,
ECCO GLI AGGIORNAMENTI DELLE ULTIME DUE SETTIMANE**

#04 2/2016

PROGETTO CNPI-UNIVERSITA'

Firmata lunedì 22 febbraio la convenzione tra l'università degli studi di Perugia e il Consiglio nazionale dei periti industriali.

Si tratta, in assoluto, del primo accordo siglato sul territorio tra un collegio provinciale e l'ateneo locale, sviluppato a partire dai principi fissati dalla convenzione quadro nazionale predisposta dal Cnpi.

L'obiettivo è quello di sviluppare una collaborazione verso percorsi formativi per la professione di perito industriale.

Quattro i punti fondamentali attraverso i quali si snoda la convenzione. Innanzitutto un'attività di orientamento, decisiva per supportare gli studenti verso una scelta consapevole dei corsi.

In questo senso le parti si impegnano a collaborare nella predisposizione e svolgimento di iniziative informative, di supporto e di orientamento per gli studenti, in fase di entrata (verso l'università) e in uscita (verso l'albo di categoria).

Tra gli accordi di collaborazione poi l'attività di tirocinio che per l'accesso alla professione con laurea significa un'attività di praticantato

di sei mesi, svolto durante il corso di studi tramite convenzioni stipulate tra ordini e atenei.

Secondo l'intesa, le parti, tramite propri delegati, si impegnano a individuare e condividere i contenuti e le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio da svolgere presso gli studi dei periti industriali e inoltre, "a svolgere attività informative, di supporto e di orientamento per gli studenti e i periti industriali interessati".

C'è poi il capitolo della formazione continua, ormai obbligatoria per legge (Dpr 137/12). Secondo gli accordi le attività di formazione universitaria e post universitaria, devono tradursi nell'elaborazione di nuovi percorsi che, appunto grazie a specifiche convenzioni, riescano a condividere programmi, regole di riconoscimento e sistemi di reciproco accreditamento.

Del resto, secondo i risultati della prima indagine del Centro studi della Fondazione Opificium di categoria, una buona parte degli iscritti mostra un elevato interesse proprio per quei corsi di formazione continua che rilascino Cfu, anche se ciò comporta una prova di esame.

#04 2/2016

OBIETTIVO ORIENTAMENTO

Negli ultimi incontri tra i diversi consiglieri nazionali e i responsabili delle università d'Italia (Napoli, Reggio Calabria, Padova) continua a emergere un elemento centrale su cui dobbiamo porre particolare attenzione: l'assenza di un modello di orientamento per i giovani, a livello accademico e scolastico.

Questo obbliga il Consiglio nazionale a fare dell'orientamento (destinato a scuola, studenti e famiglie) un caposaldo dell'intero progetto, con un modello che parta già dalle scuole, sia secondarie superiori che inferiori, e non solo dall'università.

Dunque proprio per mettere in piedi un'attività complessiva di sistema affidata non solo, come avvenuto fino ad ora, alla buona volontà dei singoli, il Cnpi sta predisponendo una sorta di "cassetta per gli attrezzi" ad uso dei delegati di ogni collegio che andranno a dialogare con la scuola.

CAMPAGNA DI RECLUTAMENTO 2016/17

In questo senso, all'interno del nuovo sito di categoria attualmente in fase di restyling, ci sarà una finestra appositamente dedicata al progetto giovani, per orientarli all'iscrizione al nostro albo e fornire loro tutte le informazioni necessarie.

La campagna, che grazie ad un accordo con AlmaLaurea, i giovani troveranno nella propria casella di posta elettronica all'indomani dell'ordinanza ministeriale sugli esami di stato, metterà in fila le ragioni per invogliare i ragazzi a scegliere la professione di perito industriale.

La strategia che stiamo studiando punta a:

- fargli capire chi è il perito industriale
- che con noi entra a far parte di una famiglia di 45 mila iscritti
- che se si iscrive all'albo diventerà un imprenditore di sé stesso (oggi il lavoro autonomo è più tutelato di prima), e gli sarà garantita la capacità di progettare, che più di ogni altra cosa lo distinguerà da qualsiasi ruolo da dipendente
- che avrà a disposizione una sede sul territorio per assisterlo nell'inserimento nel mondo del lavoro, per il tirocinio professionalizzante e per tutte le altre attività (formazione continua)
- che il Consiglio nazionale sta costruendo un modello di formazione post-secondaria superiore a sua misura tale da condurlo a una laurea triennale professionalizzante
- che con noi c'è anche l'Epipi, l'ente di previdenza che oltre ad offrirgli una pensione, sarà anche in grado di sostenere l'avvio dell'attività libero professionale con una serie di incentivi



CNPI
CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI